

Detersivi più ecologici

SI PUÒ



Cos'è un detersivo?

Un detergente è composto da una miscela di sostanze chimiche in polvere o liquide, che servono per rimuovere lo sporco da una superficie oppure a lavare degli indumenti o delle stoviglie.

Un tempo si utilizzavano solo saponi naturali, mentre oggi i detersivi sono quasi tutti di origine sintetica.

Cos'è un disinfettante?

I disinfettanti, invece, sono quelle sostanze che, in opportune condizioni, hanno la capacità di eliminare microrganismi patogeni, virus compresi. Essi vanno usati solo dove esistono reali pericoli di contaminazione da agenti patogeni. L'uso continuo ed indiscriminato di disinfettanti può portare alla formazione di germi resistenti.

Lo scarico dei residui di disinfettanti nelle fognature uccide i batteri utili
alla depurazione delle acque!

Tutti i disinfettanti sono tossici per l'ambiente acquatico!

Cosa contiene un detersivo?

Un moderno detergente è un miscuglio di circa 15 e più composti chimici tra cui i più frequenti sono:

- **tensioattivi** per emulsionare lo sporco
- **sequestranti** per addolcire l'acqua
- **candeggianti** (ad esempio ipoclorito, percarbonato o perborato di sodio) o **sbiancanti ottici** per sbiancare
- **enzimi** per decomporre lo sporco formato da proteine, grassi o carboidrati
- **solventi** come alcoli o ammoniaci
- altri componenti come **stabilizzanti, profumi, coloranti, emulsionanti, addensanti, conservanti, riempitivi**

In pratica gli unici componenti che lavano effettivamente sono i tensioattivi, mentre tutte le altre sostanze sono molto spesso superflue.

Che impatto hanno i detersivi sull'ambiente?

Molti prodotti detergenti che noi utilizziamo sono tossici per gli organismi acquatici, ma non solo. Possono essere dannosi anche per la salute umana, a causa della loro lunga permanenza nell'ambiente e dell'elevata tendenza ad accumularsi lungo la catena alimentare. Inoltre la presenza di fosfati nei detersivi contribuisce notevolmente alle fioriture algali dei nostri laghi.

Come a noi non piace immergerci nell'acqua sporca, così anche ai pesci non piace nuotare nell'acqua inquinata!

Cosa posso fare come consumatore?

La scelta che ciascun consumatore fa per soddisfare i propri bisogni ha un forte impatto sull'ambiente.

Una scelta che può essere decisiva è quella di acquistare prodotti più "verdi".

Per evitare la compromissione delle risorse naturali, in particolare del patrimonio idrico, sarebbe importante che ciascuno di noi seguisse piccoli accorgimenti che, seppure banali, potrebbero contribuire in larga misura alla riduzione dei carichi inquinanti.

A questo scopo risulta fondamentale:

- **Un'attenta lettura dell'etichetta** (dosaggi, biodegradabilità, componenti pericolosi, sostanze conservanti e fragranze allergizzanti, simboli e frasi di rischio, sito internet per elenco ingredienti).
- **Un attento uso dei prodotti disinfettanti**, un sovradosaggio rappresenta solo un carico inquinante maggiore da sversare nell'ambiente.
- **Utilizzare detersivi e prodotti per la pulizia specifici**, evitando quelli universali, "adatti" per tutti gli usi.
- Per i **lavaggi**, inoltre, non vale il principio "più prodotto si utilizza, meglio si pulisce", ma è importantissimo un **giusto dosaggio** tenendo conto della **durezza dell'acqua**.
- **Evitare**, tra i **composti inorganici, fosfati, cloruri e solfati** ed evitare soprattutto le sostanze contenenti **metalli pesanti**.
- Altre sostanze assolutamente da evitare sono gli **sbiancanti ottici**, i **tensioattivi cationici** e i **profumi nitromuscosi** (in particolare il profumo denominato "**muschio bianco**", che presenta attività pseudoestrogena). I profumi in genere ed i coloranti non sono essenziali per il processo detergente e possono essere causa di dermatiti e allergie.

- Non mescolare prodotti detergenti acidi e alcalini, perchè la loro interazione porta alla formazione di sali e quindi alla neutralizzazione delle loro specifiche attività pulenti e all'emissione di esalazioni spesso nocive.
- Sarebbe inoltre opportuno separare le singole operazioni di lavaggio per ottimizzarne l'efficacia.
- Preferire detersivi concentrati così da ridurre gli imballaggi, che al termine del loro uso devono pure essere smaltiti, o meglio ancora riciclati.
- Utilizzare panni in microfibra, molto efficienti anche se impiegati solo con acqua calda.
- Non gettare residui di prodotto puro nelle fognature. Eventuali scarti o prodotti inutilizzati vanno smaltiti correttamente.

Ma soprattutto bisognerebbe utilizzare prodotti ecologici come quelli a marchio Ecolabel o equivalenti.

Ricordati: l'utilizzo di detergenti è inevitabile, ma la differenza la facciamo noi consumatori!

La nostra domanda di prodotti rispettosi dell'ambiente rappresenta un potente stimolo per le imprese produttrici!

Cos'è l'Ecolabel?

L'Ecolabel è il marchio comunitario di qualità ecologica, chiamato anche „etichetta ecologica“ o „fiore europeo“.



Per aiutare i consumatori ad acquistare prodotti “verdi”, la Commissione europea ha creato l'Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010), un marchio di qualità che segnala i prodotti di uso comune più ecocompatibili (ad eccezione dei prodotti alimentari e dei farmaci) che possono così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato.

Che cosa significa il marchio Ecolabel su un prodotto?

Significa che un organismo pubblico indipendente ha accertato che quel prodotto rispetta rigorosi criteri ecologici e tecnici, definiti a livello europeo, in tutte le fasi del suo ciclo di vita, ad iniziare dall'estrazione delle materie prime, attraverso il processo di lavorazione, distribuzione, utilizzo e smaltimento: in pratica "dalla culla alla tomba".

Inoltre i prodotti con l'etichetta ecologica sono stati sottoposti a delle verifiche sul rendimento, che garantiscono **prestazioni equivalenti o addirittura superiori** rispetto ai detersivi non ecologici.

Come si riconoscono i prodotti che possiedono Ecolabel?

I prodotti e servizi che soddisfano i criteri dell'Ecolabel sono facilmente riconoscibili da parte dei consumatori dal caratteristico fiore riprodotto nella simbologia dell'UE.

Il marchio Ecolabel è uno strumento volontario, selettivo e con diffusione a livello Europeo.

In commercio sono già disponibili detersivi per lavatrice, per lavastoviglie, detergenti multiuso, per servizi sanitari e per piatti, a marchio Ecolabel.

Per conoscere i dati aggiornati con l'elenco dei prodotti che hanno ottenuto il marchio Ecolabel e per saperne di più sul sistema Ecolabel europeo visita i siti web:

https://ec.europa.eu/environment/ecolabel/index_en.htm

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni>

<https://www.umweltzeichen.at/de/home/start>

<https://www.blauer-engel.de/>

<https://www.nordic-ecolabel.org/>

Cosa fa la pubblica amministrazione?

In seguito al crescere dell'esigenza di una maggiore salvaguardia delle risorse idriche ambientali da parte dei principali enti pubblici della Provincia Autonoma di Bolzano, è stato deciso, verso la fine del '99, di realizzare presso il Laboratorio biologico un centro di informazione e di consulenza sui prodotti detergenti e disinfettanti. Lo sviluppo di questo centro si è reso urgente e necessario soprattutto considerando le ingenti quantità di prodotti detergenti e disinfettanti, di cui si servono gli enti pubblici per la pulizia e la disinfezione delle proprie strutture. A questo proposito esiste un decreto del Direttore di Ripartizione in cui vengono elencate le sostanze chimiche, particolarmente dannose per l'ambiente, che non sono ammesse nei formulati dei prodotti acquistati per la pulizia delle strutture pubbliche provinciali.

Il decreto con l'elenco dei componenti non ammessi è scaricabile dal sito internet dell'Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima al seguente indirizzo:

<https://ambiente.provincia.bz.it/it/alimenti-sicurezza-prodotti/detergenti-disinfettanti>

Normativa vigente

In materia di detersivi, l'Unione europea ha attuato, fin dagli anni '70, una politica volta a risolvere i problemi causati dalla schiuma tensioattiva nei sistemi idrici. Sono state, pertanto, emanate una serie di norme intese a ridurre i problemi ambientali (formazione di schiume nei fiumi) e a garantire il funzionamento del mercato interno in questo settore.

Le principali norme europee e nazionali in materia di detersivi sono scaricabili dal sito [Eur-Lex](#) e dal sito della [Gazzetta Ufficiale](#):

<https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>

<http://www.gazzettaufficiale.it>

Impressum

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima
Laboratorio biologico
labbio@provinz.bz.it

Foto copertina: Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

2021